Workshop

AMBIENTE E SALUTE: INTERFERENTI ENDOCRINI E BIORISANAMENTO



BIOSENSORI INNOVATIVI PER L'AMBIENTE E LA SALUTE

Interferenti Endocrini:Meccanismo d'azione e coinvolgimento nei disordini metabolici

Prof Oliana Carnevali
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
Università Politecnica delle Marche
Via Brecce Bianche
60131 Ancona



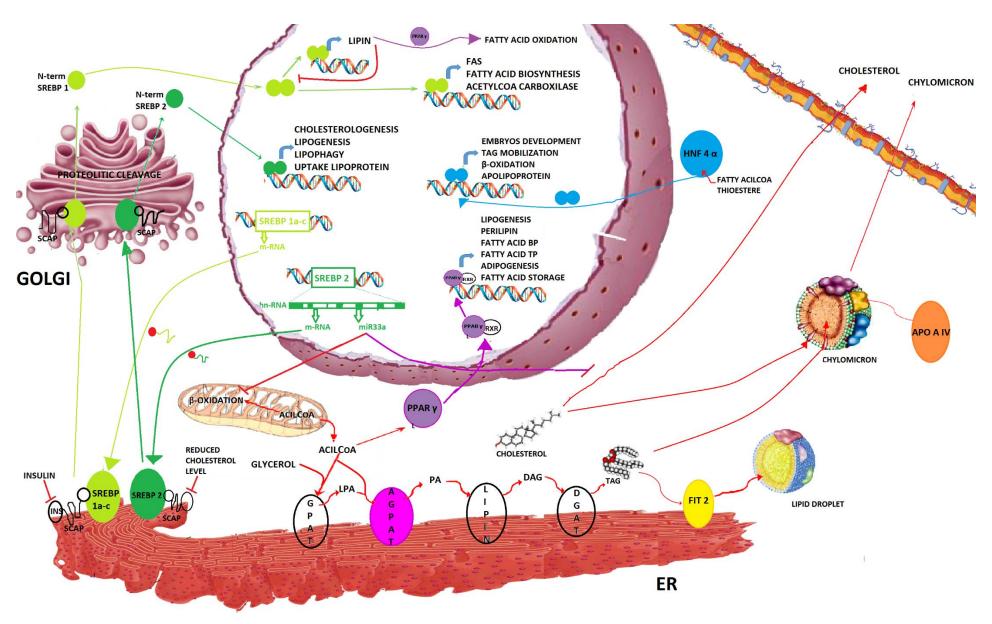
CNR, Piazzale Aldo Moro, 7 ROMA 14 novembre 2014

Linee di ricerca:

- 1)Valutazione dell'effetto di IE ambientali sui principali segnali coinvolti nella riproduzione (Ricerca Finalizzata RF2009, PRIN 2010)
- 2) Studio dell'effetto degli IE sulla regolazione del sistema endocannabinoide (PRIN2010)
- 3) Studio dell'effetto degli IE sul metabolismo dei lipidi (Ricerca Finalizzata RF2009, PRIN 2010)
- 4) Determinazione degli effetti epigenetici degli IE.(PRIN2010)

Divulgazione scientifica e pubblica dei possibili effetti transgenerazionali per i consumatori di diete ricche di IE(RF2009)

AN INSIGHT INTO LIPID METABOLISM



Unità per progetti nazionali

COLLABORAZIONI IN CORSO IN AMBITO INBB:

Prof. Alberta Mandich, Università di Genova

Prof. Gustavo Mita, INBB

Prof. Riccardo Pierantoni, Università di Napoli2

Dr. Valeria Micale CNR Messina

Dr. Pasquale Gallo, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

Altre COLLABORAZIONI IN CORSO con colleghi di università Italiane

Prof Patrizia Bovolin, Università di Torino

Prof. Gilberto Mosconi, Università di Camerino

Prof Luisa Dalla Valle, Università di Padova

Prof Giuseppe Radaelli, Università di Padova

Possibili Stakeholders

ISS- ARPA - divulgazione, del dato biologico relativo alla pericolosità dell'esposizione agli IE responsabili dell'insorgenza di disturbi metabolici/obesità, infertilità, sistema immunitario, etc...

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ministero delle politiche agricole e forestali

Centri di fecondazione assistita- integrazione dei risultati ottenuti su bassi vertebrati per l'individuazione di nuove molecole da dosare in coppie subfertili-infertili

Aziende produttrici di prodotti agricoli-e ittici

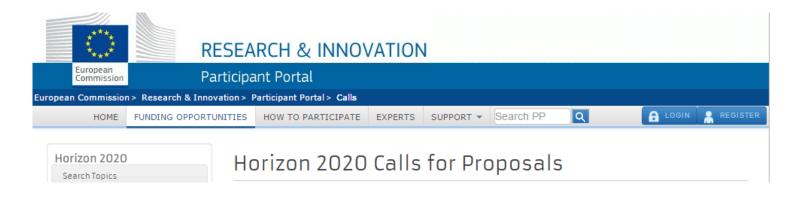
Aziende che svolgono il trattamento delle acque reflue.

Aziende municipali –distribuzione acque potabili

Collaborazioni con Centri di ricerca internazionali

- Dr Goksoir, Dept Molecular Biology University of Bergen, Norwy
- Dr Arukwe , NTNU, Trondheim, Norway
- Dr Kha, CNRS, Rennes France
- DR Kloas Fresh water Inland Fisheries, Berlino, Germany
- DR Navas Dept Environmemnt EDTC Madrid, Spain
- DR Hardiman Dept Medicine Charleston, South Carolina, USA

HORIZON 2020: SME INSTRUMENTS



H2020-SMEINST-1-201	14	Sub call of: H2020-SMEInst-2014-2015	
Opening Date	03-03-2014		
Publication date	11-12-2013	Deadline Date	17-12-2014 17:00:00 (Brussels local time)
		Intermediate deadlines(s)	18-06-2014 17:00:00 (Brussels local time)
			24-09-2014 17:00:00 (Brussels local time)
Total Call Budget	€25,102,000	Main Pillar	Industrial Leadership
Status	Open	OJ reference	OJ C361/9 of 11 December 2013





Water challenges for a changing world



The Water JPI Implementation Plan 2014-2016

The WATER JPI Implementation Plan for the period 2014-2016 was presented in Brussels on 21st October 2014, together with the Strategic Research and Innovation Agenda (SRIA). This document focuses on activities to be performed by the institutions members of the Water IPI and on other proposed actions to be implemented by the European Commission All these activities have been classified into three types: interfacing with society; empowering research, development and innovation (RDI) actors; and improving the efficiency or KDI programmes.

Nine instruments have been designed to implement the WATER JPI activities with the aim of maximizing the societal impact of its SRIA through joint calls for projects proposals, strategic and exploratory workshops, and alignment of national RDI programmes.

To know more about our implementation activities read the interview with Enrique Playán and/or click here

Table 1: Major Groups of Activities Composing the Water JPI Implementation Plan.

Owns	Performs	Ref.	Group of Activities and its description	
Water JPI		1	Pilot Call for Proposals	Topic: "Emerging water contaminants – anthropogenic pollutants and pathogens" (published in Nov. 2013)
		2	Second Call for Proposals	Topic: "Developing technological solutions and services for water distribution and measurement waste water treatment and reuse, desalination, floods and droughts, etc." (to be published in first quarter 2015)
		3	Third Call for Proposals	Topic: "Improving water use efficiency and reducing soil and water pollution for a sustainable agriculture" (to be published in first quarter 2016)
		4	Programme Alignment	A set of continued activities throughout the planning period
		5	SRIA Development	From SRIA 1.0 to 2.0 and beyond
		6	Outreach	Dedicated activities to link up with key stakeholders and society at large



http://www.ponrec.it

- Aerospazio;
- Agrifood;
- Blue Growth (economia del mare);
- Chimica verde;
- Design, creatività e made in Italy (non R&D);
- Energia;
- Fabbrica intelligente;
- Mobilità sostenibile;
- Salute;
- Smart, Secure and Inclusive Communities;
- Tecnologie per gli Ambienti di Vita;
- Tecnologie per il Patrimonio Culturale.

PON R&I 2014-2020 si pone come obiettivi prioritari la valorizzazione delle esperienze esistenti e la concentrazione di azioni ed interventi verso alcuni ambiti prioritari, in coerenza e sinergia con quanto previsto e finanziato nei programmi operativi regionali con particolare riferimento agli Obiettivi Tematici (OT):

Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione;

Istruzione e Formazione;

Capacità Istituzionale e Amministrativa.

Per la costruzione del Programma, il MIUR è partito dall'analisi di un generale riconoscimento della debolezza economica del Mezzogiorno, specie negli anni della crisi, e se ne attribuisce il motivo fondamentalmente a specializzazione produttiva su settori



ENVIRONMENT

FORTHCOMING

LIFE Programme

European Commission > Environment > LIFE Programme

Regolamento LIFE, allegato III

- a) Priorità tematiche in materia di acqua, incluso l'ambiente marino: attività per la realizzazione degli obiettivi specifici in materia di acqua fissati nella tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse e nel settimo programma d'azione per l'ambiente, in particolare:
 - i) approcci integrati per l'attuazione della direttiva 2000/60/CEdel Parlamento europeo e del Consiglio (1);
 - ii) attività per l'attuazione della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2);
 - iii) attività per l'attuazione del programma di misure della direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (3) al fine di raggiungere un buono stato ambientale delle acque marine;
 - iv) attività per garantire un uso sicuro ed efficiente delle risorse idriche, migliorando la gestione quantitativa dell'acqua, preservando un elevato livello di qualità dell'acqua ed evitando l'uso improprio e il deterioramento delle risorse idriche.
- Progetti che affrontano le pressioni prodotte dalle sostanze chimiche inquinanti nell'ambiente acquatico e mirano a ridurre le emissioni delle sostanze prioritarie alla fonte facendo ricorso a sostituti adeguati o a tecnologie alternative.
- Progetti volti a prevenire e ridurre i rifiuti marini o i contaminanti microbici affrontandone le relative fonti.

FORTHCOMING

European Commission > Environment > LIFE Programme

Regolamento LIFE, allegato III

- b) Priorità tematiche in materia di rifiuti: attività per la realizzazione degli obiettivi specifici in materia di rifiuti fissati nella tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse e nel settimo programma d'azione per l'ambiente, in particolare:
 - i) approcci integrati per l'attuazione dei piani e programmi in materia di rifiuti;
 - ii) attività per l'attuazione e lo sviluppo della legislazione dell'Unione in materia di rifiuti, accordando particolare attenzione alle prime fasi della gerarchia dei rifiuti dell'Unione (prevenzione, riutilizzo e riciclaggio);
 - iii) attività in materia di efficienza delle risorse e impatto del ciclo di vita dei prodotti, modelli di consumo e dematerializzazione dell'economia.
- Progetti che fanno ricorso a metodi, tecnologie e azioni principalmente alla fonte dei rifiuti, a fini di prevenzione, preparazione per il riutilizzo/ riciclaggio e raccolta differenziata dei flussi di rifiuti...
- Progetti di gestione integrata della plastica concepiti per favorire una maggiore riciclabilità, la
 cernita e il riciclaggio di alta qualità, la progettazione ecologica, la gestione degli articoli di plastica
 diversi dagli imballaggi, la prevenzione degli articoli monouso di plastica o la riduzione e la
 bonifica dei rifiuti abbandonati



ENVIRONMENT

FORTHCOMING

LIFE Programme

European Commission > Environment > LIFE Programme

Regolamento LIFE, allegato III

- d) Priorità tematiche in materia di ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore: attività di sostegno per l'attuazione degli obiettivi specifici in materia di ambiente e salute fissati dal settimo programma d'azione per l'ambiente, in particolare:
 - i) attività di sostegno per l'attuazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (¹) (REACH) e del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio (²) (regolamento sui biocidi) al fine di garantire un uso più sicuro, più sostenibile o più economico delle sostanze chimiche (compresi i nanomateriali);
 - ii) attività di sostegno per facilitare l'attuazione della direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (3) (direttiva sul rumore) al fine di raggiungere livelli di rumore che non comportino effetti negativi rilevanti o rischi per la salute umana;
 - iii) attività di sostegno per evitare incidenti gravi, in particolare facilitando l'attuazione della direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (4) (direttiva Seveso III).

Sostanze chimiche - allegato III, parte A, lettera d), punto i)

- Progetti che riducono gli effetti delle sostanze chimiche (compresi i nanomateriali e i biocidi) sull'ambiente o sulla salute umana introducendo un uso più sicuro o più sostenibile delle sostanze chimiche o limitando al minimo l'esposizione alle sostanze chimiche tossiche presenti nei prodotti o nell'ambiente, tramite la loro sostituzione con sostanze più sicure o con soluzioni non chimiche.
- 2) Progetti che migliorano l'impiego dei dati di monitoraggio relativi alle sostanze chimiche (per esempio monitoraggio ambientale, biomonitoraggio umano, monitoraggio dei prodotti, monitoraggio della qualità dell'aria negli ambienti chiusi) nella protezione della salute umana e dell'ambiente, rendendo tali dati disponibili, accessibili, comparabili e interoperabili e prevedendo la possibilità di collegarli al monitoraggio della salute umana e dell'ambiente e di valutare l'esposizione alle miscele chimiche attraverso varie vie di esposizione.

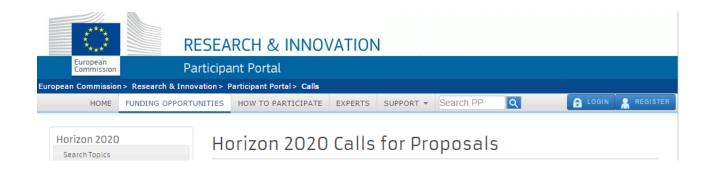
Contributo Scientifico UNIVPM

Strumenti per stabilire il ruolo degli IE sulla riproduzione: dallo zebrafish all'uomo

Strumenti per determinare l'effetto degli IE, singoli e in miscele, sul metabolismo lipidico (modelli sperimentali:zebrafish, orata, killyfish...)

Strumenti per stabilire l'effetto degli IE singoli e in miscele sullo sviluppo embrionale e giovanile di *D. rerio*.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



